

DETERMINAZIONE N. 1573

DEL 01-09-2022

Il Responsabile del servizio: *NOCENTINI DANIELA*

Il responsabile del procedimento:

Istruttore *NOCENTINI DANIELA*

OGGETTO: **Avviso pubblico "Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate seconda edizione" definiti dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 14522 del 13/07/2022 e Decreto n. 14657 del 21/07/2022. Approvazione Avviso.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2012, la Comunità Montana del Casentino si è trasformata in questa Unione di Comuni Montani del Casentino, ai sensi della legge regionale 26 giugno 2008, n. 37 e per gli effetti stabiliti dalla legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 27, il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, come modificato dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, che individua le funzioni fondamentali che i comuni hanno l'obbligo di esercitare e tra queste la funzione fondamentale dei servizi sociali;

DATO ATTO che lo Statuto dell'Unione definisce le funzioni attribuite alla medesima, tra cui anche quella relativa alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione che costituisce parte delle dieci funzioni fondamentali individuate dall'art. 14, comma 27 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato d.l. 6.7.2012 n. 95 convertito con legge 7.8.2012, n. 135;

PREMESSO che con Delibera della Giunta dell'Unione n. 123 del 12 dicembre 2012 è stata approvata la definitiva organizzazione dell'Ente nella quale si individuano i servizi attinenti alla funzione fondamentale dei servizi sociali, compresi nel Servizio "*Attività sociali e sociosanitarie*":

- Servizi sociali
- Servizi socio assistenziali
- Asili nido
- Pari opportunità
- Servizi di prossimità
- ISEE;

ATTESO CHE, dalla data del 01.01.2014 a seguito dell'estinzione dei Comuni di Pratovecchio e Stia si è costituito il nuovo comune Pratovecchio Stia e che, secondo quanto disposto dall'art. 11 della L. R. n. 70/2013, il suddetto comune non è obbligato all'esercizio delle funzioni fondamentali;

CONSIDERATO che, con la convenzione stipulata in data 29.01.2014 tra l'Unione dei Comuni Montani del Casentino ed il Comune di Pratovecchio Stia è stato stabilito che l'Unione dei Comuni Montani del Casentino svolgerà, tra l'altro, le funzioni inerenti la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini e gli interventi di integrazione al reddito mediante contributi economici straordinari e ordinari ad esclusione degli asili nido e delle RA ed RSA;

DATO ATTO che con Delibera n. 48 del 30.12.2021 tra l'Unione dei Comuni Montani del Casentino ed il Comune di Pratovecchio intendono proseguire le attività in essere tra le quali le funzioni inerenti la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini e gli interventi di integrazione al reddito mediante contributi economici straordinari e ordinari ad esclusione degli asili nido e delle RA ed RSA, fino al 31 dicembre 2022;

Determinazione di SERVIZIO 3 SERV. PERS. SPRAR AREE INTERNE CULTURA n. 1573 del
01-09-2022 Unione dei Comuni Montani del Casentino

RICHIAMATO la L. R. 24 febbraio 2005, n. 41 "*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.*", ed in particolare l'art. 58, che promuove, nell'ambito delle politiche per le persone a rischio di esclusione sociale, la promozione degli interventi di sostegno, anche economico, finalizzati alla realizzazione di progetti individuali di inserimento sociale, lavorativo e formativo;

VISTO la legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che dispone che gli Enti Locali, le Regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi;

RICHIAMATO la Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*", ed in particolare l'art. 17 nel quale, nel rispetto del principio della sussidiarietà, si promuove la partecipazione dei soggetti del Terzo Settore - organizzazioni di volontariato, associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali, fondazioni, enti di patronato, ecc. - alla progettazione, all'attuazione e all'erogazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;

DATO ATTO che le normative sopra richiamate:

- riconoscono al terzo settore un ruolo chiave nella programmazione degli interventi del sistema integrato che è volto a promuovere e garantire i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione;
- favoriscono forme di co-progettazione finalizzate alla definizione di interventi sperimentali ed innovativi per affrontare specifiche problematiche sociali, in una lettura più ampia e condivisa possibile dei bisogni della comunità locale;

VISTO:

- la Legge 6 giugno 2016, n.106 Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO la Legge regionale 31 ottobre 2018, n. 58 "*Norme per la cooperazione sociale in Toscana.*" con cui la Regione Toscana, in attuazione dell'art. 9 della legge 8 novembre 1991 n. 381 avente ad oggetto "*Disciplina delle cooperative sociali*", ha provveduto a dettare norme:

- a. per la disciplina dell'albo regionale delle cooperative sociali;
- b. per la determinazione delle modalità di raccordo delle attività delle cooperative sociali con le attività dei servizi pubblici socio sanitari, socio assistenziali e educativi negli atti di programmazione regionale;
- c. per l'individuazione dei criteri e delle modalità di erogazione dei servizi da parte delle cooperative sociali;
- d. per la disciplina della coprogrammazione e coprogettazione con le cooperative sociali;
- e. per la disciplina della Consulta regionale per la cooperazione sociale;

VISTO la Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 "*Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano.*" con cui la Regione Toscana, riconosce, promuove e sostiene l'iniziativa autonoma delle formazioni sociali che, nella comunità regionale, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, e svolgono attività di interesse generale ai sensi degli articoli 2, 3, 4, 18 e 118, comma quarto, della Costituzione;

RICHIAMATO la Delibera di Giunta regionale n. 746 del 27/6/2022 che approva gli elementi essenziali per l'approvazione di un avviso pubblico finalizzato a sostenere interventi per l'accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate;

RICHIAMATO il Decreto della Regione Toscana n. 14522 del 13/07/2022 con il quale è stato pubblicato l'Avviso pubblico "Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione" finanziato con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione;

VISTO che alla Zona Casentino sono state assegnate, ai fini dell'Avviso, risorse per complessivi € 119.641,00;

ATTESO CHE nell'Avviso Regionale è disposto i progetti dovranno essere presentati da una ATS fra soggetti pubblici e enti privati già costituita al momento della presentazione della domanda di finanziamento e che in ogni ATS dovrà essere presente, oltre ai soggetti privati, la Società della Salute, per le zone distretto ove esse siano formalmente costituite ai sensi dell'Art. 71 bis della LR 40/2005 e s.m.i., oppure, ove non costituite il soggetto pubblico espressamente individuato dalla Conferenza zonale Integrata (definita all'Art. 70 bis, comma 8 della L.R. n. 40/2005 e s.m.i.) nell'ambito delle convenzioni per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria;

RICHIAMATO la Delibera della Conferenza dei Sindaci Integrata n. 11 del 30 agosto 2022 con la quale si delibera, tra l'altro,:

1. di partecipare all'Avviso Pubblico indetto dalla Regione Toscana "Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione" di cui al DGRT 14522 del 13/07/2022 al fine di utilizzare le risorse stanziare per la Zona e di poter attivare interventi innovativi a supporto dell'integrazione di utenti in carico ai servizi sociali in particolare per quanto concerne l'inclusione lavorativa, aumentando la coesione sociale e il benessere complessivo delle persone residenti nel territorio;
2. di individuare l'Unione dei Comuni Montani del Casentino quale soggetto incaricato di attivare l'istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazioni di interesse alla coprogettazione come disciplinata con DGRT 570/2017;
3. di individuare i seguenti criteri la composizione del partenariato:
 - a. la rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi;
 - b. capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;
 - c. la dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale; contatti con aziende e attività di scouting realizzata;
 - d. la capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata;
 - e. i requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale;
 - f. la capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.
4. di individuare anche soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto, grazie al loro ruolo e alle loro competenze, possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali;
5. di produrre, al termine delle attività di coprogettazione, un progetto da sottoporre all'approvazione regionale;
6. di dare mandato all'Unione dei Comuni Montani del Casentino per lo svolgimento di tutti gli adempimenti di propria competenza in merito all'Avviso "Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione";

RITENUTO di procedere all'emanazione dell'Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi a valere sul Fondo Sociale per lo Sviluppo e la Coesione di cui al POR FSE RT 2014 – 2020 – ASSE B Attività PAD B.1.1.2.A "Servizi di

Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione” definiti dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 14522 del 13/07/2022 e Decreto n. 14657 del 21/07/2022;

ATTESO che per la composizione del partenariato si terrà conto dei i seguenti criteri:

- a. la rilevanza delle finalità e delle attività dell’organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l’esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi;
- b. capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l’ambito d’intervento per il quale il soggetto si candida;
- c. la dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale e contatti con aziende e attività di scouting realizzata;
- d. la capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata;
- e. i requisiti tecnici e professionali dell’organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale;
- f. la capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

1. Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione
2. Domanda di partecipazione (Allegato 1)
3. Dichiarazione di affidabilità (Allegato 2)

RITENUTO di pubblicizzare il presente avviso procedendo alla pubblicazione:

- nella sezione Bandi Avvisi del sito istituzionale dell’Unione dei Comuni;
- nei siti istituzionali dei Comuni della Zona Casentino;
- nel portate del sistema telematico START;

D I S P O N E

per le motivazioni di cui alle premesse:

1. di dare atto della Delibera di Giunta regionale n. 746 del 27/6/2022 che approva gli elementi essenziali per l’approvazione di un avviso pubblico finalizzato a sostenere interventi per l’accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate e del successivo Decreto della Regione Toscana n. 14522 del 13/07/2022 con il quale è stato pubblicato l’Avviso pubblico “Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione” finanziato con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
2. dato atto che alla Zona Casentino sono state assegnate, ai fini dell’Avviso, risorse per complessivi € 119.641,00;
3. dato atto della Delibera della Conferenza dei Sindaci Integrata n. 11 del 30 agosto 2022 con la quale si delibera, tra l’altro, :
 - di partecipare all’Avviso Pubblico indetto dalla Regione Toscana “Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione” di cui al DGRT 14522 del 13/07/2022 al fine di utilizzare le risorse stanziare per la Zona e di poter attivare interventi innovativi a supporto dell’integrazione di utenti in carico ai servizi sociali in particolare per quanto concerne l’inclusione lavorativa, aumentando la coesione sociale e il benessere complessivo delle persone residenti nel territorio;
 - di individuare l’Unione dei Comuni Montani del Casentino quale soggetto incaricato di attivare l’istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazioni di interesse alla coprogettazione come disciplinata con DGRT 570/2017;

Determinazione di SERVIZIO 3 SERV. PERS. SPRAR AREE INTERNE CULTURA n. 1573 del
01-09-2022 Unione dei Comuni Montani del Casentino

4. di procedere all'emanazione dell'Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi a valere sul Fondo Sociale per lo Sviluppo e la Coesione di cui al POR FSE RT 2014 – 2020 – ASSE B Attività PAD B.1.1.2.A "Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione" definiti dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 14522 del 13/07/2022 e Decreto n. 14657 del 21/07/2022;
5. di individuare i seguenti criteri per composizione del partenariato:
 - a. la rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi;
 - b. capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;
 - c. la dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale e contatti con aziende e attività di scouting realizzata;
 - d. la capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata;
 - e. i requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale;
 - f. la capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo;
6. di approvare i seguenti documenti:
 - Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione
 - Domanda di partecipazione (Allegato 1)
 - Dichiarazione di affidabilità (Allegato 2)
7. di pubblicizzare il presente avviso procedendo alla pubblicazione:
 - nella sezione Bandi Avvisi del sito istituzionale dell'Unione dei Comuni;
 - nei siti istituzionali dei Comuni della Zona Casentino;
 - nel portale del sistema telematico START.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147/bis del D.lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Responsabile del servizio
NOCENTINI DANIELA